

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

La Sottoscritto/a Gabriella Reboa

in qualità di legale rappresentante della Associazione

Associazione Culturale di Promozione Sociale POSIDONIA

con sede a Le Grazie di Porto Venere, via Libertà 87, C.F. 91070700116

e per conto delle Associazioni:

Legambiente Circolo La Spezia

Italia Nostra Spezia

V.A.S. Verdi Ambiente Società Onlus La Spezia

Palmaria APS

che hanno sottoscritto le Osservazioni di cui all'allegato 3 (si allegano i documenti di riconoscimento dei firmatari)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
- Progetto, sotto indicato.

Protezione, sostituzione ed ampliamento di pontile galleggiante, per imbarcazioni da diporto in Comune di Portovenere – codice procedura 6173

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/ settoriale)
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- Altro _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (specificare) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

vedi allegato 3

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia dei documenti di riconoscimento dei firmatari delle Osservazioni di cui all'allegato 3

Allegato 3- Osservazioni delle Associazioni: Posidonia APS, Circolo Legambiente La Spezia, Italia Nostra Spezia, V.A.S. La Spezia e Palmaria APS al progetto "Protezione, sostituzione ed ampliamento di pontile galleggiante, per imbarcazioni da diporto in Comune di Portovenere – codice procedura 6173"

Luogo e data Portovenere 5/10/2021
(inserire luogo e data)

Il/La dichiarante
Ghiella Reha
(Firma)

Osservazioni dell'Associazione Posidonia APS, di Legambiente Circolo La Spezia, di Italia Nostra Spezia, dell'Associazione V.A.S. La Spezia e dell'Associazione Palmaria APS sul Progetto "Protezione, sostituzione ed ampliamento di pontile galleggiante, per imbarcazioni da diporto in Comune di Portovenere (SP) - codice procedura 6173"

Sull'allungamento del pontile per complessivi metri 14,90 e sul posizionamento di un braccio trasversale di protezione alle imbarcazioni lungo 40 m e profondo 4,4 m (allungamento complessivo della struttura di metri 19,30)

L'allungamento interessa una zona molto vicina ad una piccola prateria di Posidonia, residuo di un più vecchio e ben più esteso posidonieto del quale rimangono sul fondale molte morte.

La Posidonia oceanica è, tra le fanerogame marine, la specie più importante per la conservazione dell'equilibrio ecologico costiero. Le praterie di Posidonia sono caratterizzate da un'elevata produzione di ossigeno e sono un importante polo di biodiversità, svolgono un ruolo fondamentale nella protezione e difesa delle coste costituendo barriere naturali contro l'erosione delle stesse.

A questo fine sarebbero piuttosto da prevedere e realizzare interventi di trapianto e reimpianto per favorire la ricrescita delle praterie di Posidonia, non interventi che accresceranno quelle che, secondo studi dell'ISPRA, sono le principali cause della loro regressione, quali la diminuzione della trasparenza dell'acqua, gli ancoraggi, l'inquinamento, tutti elementi di natura antropica e connessi al traffico di imbarcazioni.

Pertanto sia il valore ecologico sia il servizio ecosistemico fornito dalle praterie di Posidonia imporrebbero una valutazione scrupolosa laddove la realizzazione di interventi, quali l'ampliamento e allungamento di pontili per la nautica, potrebbe comportare effetti diretti e/o indiretti su settori più o meno ampi di tali praterie.

Ricordiamo che la prateria di posidonia di cui trattasi è limitrofa ad altri due pontili per i quali è stato già, separatamente, approvato l'ampliamento: il pontile per residenti di cui alla procedura 4716 e il pontile carburante di cui alla procedura 5874. Per il valore ecologico ricordato sopra sarebbe stato, a nostro avviso, necessario uno studio complessivo dell'area e degli impatti che le opere previste avranno su di essa.

Impatto ambientale e visivo sia dell'allungamento che dei manufatti a terra

Il previsto allungamento del pontile con conseguente aumento del numero delle imbarcazioni che vi troveranno posto e soprattutto la sostituzione della testata esistente che passerà dagli attuali 27,5 metri ai 40 metri del progetto, comporteranno un notevole impatto paesaggistico e visivo. Tale impatto sarà aggravato dalla presenza dei manufatti previsti a terra, uffici, locali igienici, magazzini e altro.

Leggiamo nello studio preliminare ambientale allegato al Progetto: "Si prevede un collegamento tra la piazzola esistente (*posizionata sugli scogli della massiciata posta a protezione della passeggiata*) che dà accesso ai pontili galleggianti, con la base in calcestruzzo esistente posta ad est. Tale collegamento, passante sugli scogli, sarà pavimentato con doghe in legno esotico, uguale a quello già esistente sui pontili, collegato con viteria inox a struttura costituita da doghe di acciaio zincato appoggiate sulla scogliera. Al di sopra della piattaforma saranno realizzati tre manufatti di limitate dimensioni, in struttura leggera prefabbricata; uno destinato ad ufficio, di dimensioni mt 2,40 x 2,40; uno a servizio igienico, accessibile a disabili e l'altro ad uso deposito e cala nostromo, di dimensioni 1,60x 2,00. Detti manufatti saranno comprensivi di porte di accesso, finestrate,

impianto elettrico e di acqua e scarico per il locale igienico. Le coperture del locale igienico e del deposito avranno copertura piana, con un'altezza interna di mt 2,05, mentre il locale ad uso ufficio avrà copertura a falde inclinate con altezza minima di mt 2,05 ed altezza al colmo di mt 2,75.” (Il corsivo è nostro)

L'altezza di questi manufatti supererà quindi abbondantemente i 2 metri per il locale igienico e il deposito e sarà vicino ai tre metri per il locale uso ufficio. Tali strutture verranno realizzate in riva al mare, anzi, proprio sugli scogli e costituiranno una barriera visiva e fisica tra la passeggiata e il mare. Tutto questo nonostante il D.M. 6/6/1956, ricordato dal Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio nelle sue osservazioni al Progetto, descriva la zona costiera del Comune di Portovenere “di notevole interesse pubblico in quanto forma dei quadri naturali di singolare bellezza panoramica ed offre altresì dei punti di vista e di belvedere accessibili al pubblico dai quali si gode lo spettacolo di quelle bellezze”.

Facciamo notare che manca nel progetto un rendering che permetta di ben valutare l'impatto di queste strutture, cosa che costituisce a nostro avviso una carenza di documentazione.

Ricordiamo infine che la zona su cui insiste il Progetto è all'interno di un Sito Unesco, confina con un Sito di Interesse Comunitario, con un Parco Naturale Regionale e con un'Area di Tutela Marina.

Per i motivi esposti chiediamo che il Progetto “Protezione, sostituzione ed ampliamento di pontile galleggiante, per imbarcazioni da diporto in Comune di Portovenere (SP) - codice procedura 6173” venga assoggettato a procedura di VIA ai sensi del D.Lgs. 152/2006

Associazione Posidonia APS il Presidente Gabriella Reboa

Legambiente Circolo La Spezia il Presidente Stefano Sarti

Italia Nostra sezione La Spezia il Presidente Luca Cerretti

Associazione V.A.S. il delegato La Spezia Franco Arbasetti

Associazione Palmaria APS il Presidente Alessandra Ricci